



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO dei VIGILI DEL FUOCO
SOCCORSO PUBBLICO e DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE NUORO
UFFICIO PREVENZIONE



Dipartimento dei Vigili del
Fuoco del Soccorso Pubblico
e della Difesa Civile

COM-NU

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot n 0005722 del 10/09/2015

Nuoro,

mod. EP/PC-241

CAP 08100 - Viale Sandro Pertini
tel 0784 22 66 23 4 5 - fax 0784 22 66 71
e-mail comando.nuoro@vigilfuoco.it



A Consorzio Industriale di Macomer
comune di MACOMER

Sindaco del comune di Macomer

OGGETTO: Pratica n° 6145 - DITTA Consorzio industriale di Macomer
attività principale: n° 48.2 cat. C (Centrale termoelettrica alimentato da combustibile CDR, avente una capacità nominale pari a 7.64 th), n° 49.3 cat C (GRUPPO ELETTROGENO da 1000 kVA con serbatoio di deposito interrato da 1000) n° 48.1 cat B dell'allegato I al DPR 01/08/2011 n° 151
VALUTAZIONE del progetto per la realizzazione di una nuova linea di termovalorizzazione da 30MWt presso il sistema di trattamento rifiuti di Macomer Tossilo - Z.L. Tossilo - ubicato nel comune di Macomer, provincia di Nuoro

In ottemperanza al disposto dell'art. 3 del D.P.R. 1.08.2011 n° 151 esaminata la documentazione tecnica integrativa relativa al progetto per le attività soggette al controllo periodico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in oggetto indicate questo Comando esprime, per quanto di propria competenza

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

sulla conformità del progetto alla normativa tecnica nonché ai criteri generali di sicurezza e protezione antincendi a condizione che

1. Il gruppo elettrogeno esterno venga posizionato ad una distanza di protezione di 3m dagli edifici contigui;
2. Venga installato il pulsante di arresto di emergenza manuale in prossimità del gruppo, in posizione facilmente raggiungibile ed adeguatamente segnalato;
3. Vengano spostati gli idranti esistenti denominati nella tavola grafica VVF3 con i numeri 6 ed 6bis in modo tale da coprire l'intera area congiuntamente agli altri terminali e tali da poter essere utilizzati in sicurezza dagli addetti antincendi nel caso di un incendio.

Per tutto quant'altro non riportato nella presente nota ed inerente l'impianto in esame, si rimanda al rispetto della normativa antincendio vigente (D.M. 27/7/2010, Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n° 81, norme di buona tecnica (CEI, UNI ecc.), D.M.S.E. del 22/01/2008 n° 37

A lavori ultimati e prima dell'esercizio ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 1.08.2011 n° 151, il titolare dell'attività dovrà inoltrare - secondo lo specifico modello PIN2-2012-SCIA - la " Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai fini della Sicurezza Antincendi " finalizzata all'immediato avvio dell'attività ed il successivo sopralluogo da parte del Comando al fine di accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa tecnica di prevenzione incendi ed il conseguente rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, corredata anche della documentazione contrassegnata nell'allegato modello C/0-2013 prevista dal decreto di cui all'articolo 2 comma 7, del DPR n° 151 succitato.

Resta inteso che le eventuali attività non soggette al controllo di questo Comando ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n° 151 del 01.08.2011 dovranno essere esercitate sotto la diretta responsabilità dell'esercente delle attività medesime nel rispetto di tutte le norme tecniche in vigore.

Per quanto attiene infine tutte le attività di cui trattasi si rammenta l'obbligo degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO TECNICO
Ing. Angelo AMBROSIO

IL COMANDANTE
Ing. Fabio SASSU



**COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO
NUORO**

Allegato alla nota n° 5722 del 10.09.2015

**CERTIFICAZIONI da allegare all'istanza di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)
ai fini della Sicurezza Antincendio**

[art. 4 - D.P.R. n° 151 del 01.08.2011 e al D.M. 07. agosto 2012]

(barrare la casella interessata)

RELAZIONE GENERALE

- 1 Sintetica descrizione delle opere eseguite**, redatta dal Direttore dei lavori, riportante, fra l'altro, le caratteristiche e le potenzialità delle macchine e degli apparecchi installati (forni, cucine, caldaie, serbatoi, gruppi elettrogeni, ascensori e montacarichi, distributori, pompe, trasformatori, accumulatori, apparecchi a pressione, ecc...) oltre ad attestazione che riporti che **"Nelle realizzazioni si è rispettato il progetto approvato con nota n° _ del _ allegata all'istanza"**.

CARICO DI INCENDIO

- 2 Documentazione** relativa al **CARICO D'INCENDIO** specifico :
- qualora **NON MUTATO** rispetto ai dati di progetto approvati
attestazione integrativa – da riportarsi nella RELAZIONE GENERALE di cui al punto 1 – che riporti che **"Nell'esercizio si rispetterà il carico di incendio riportato nel progetto approvato con nota n° _ del _ allegata all'istanza"**
 - qualora **MUTATO** rispetto ai dati di progetto approvati
Calcolo del **CARICO DI INCENDIO**, riferito ai singoli compartimenti antincendio, a firma di professionista iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'allegato A del D.M. 30.04.1993 ai sensi del D.M. 5 agosto 2011 ex L. 818 recante procedure e requisiti, redatto secondo i criteri del Decreto Ministero Interno 9 marzo 2007.
- 3 Dichiarazione** del titolare dell'attività delle **massime quantità** di materiali **detenute** nei vari locali per i quali è stato determinato il carico di incendio dal tecnico abilitato.

RESISTENZA AL FUOCO

- 4 Certificazione** attestante la **resistenza al fuoco** degli elementi costruttivi portanti e/o separanti (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura), comprendente :
- CERTIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO (*mod. CERT. REI 2012*) unitamente alle tavole grafiche riepilogative nelle quali sia indicata la specifica posizione di tutti gli elementi identificati, la cui valutazione sia stata redatta come da note in calce al modello.
Eventuali allegati (qualora consegnati al titolare per essere resi disponibili al responsabile dell'istruttoria tecnica VF) devono essere elencati nella specifica voce.
Al riguardo si rende noto che in caso di valutazione non tabellare della resistenza al fuoco (resa secondo il D.M. Interno 16 febbraio 2007), la certificazione deve essere redatta da professionista iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno (D.M. 5 agosto 2011 ex L. 818 recante procedure e requisiti).
- 5 Dichiarazione inerente le porte resistenti al fuoco** e altri **elementi di chiusura** classificati ai fini della resistenza al fuoco:
- DICHIARAZIONE (*mod. DICH. PROD. 2012*) a firma di professionista iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno (D.M. 5 agosto 2011 ex L. 818 recante procedure e requisiti)
unitamente a tavole grafiche riepilogative dalle quali si evinca la dislocazione delle porte e/o altri elementi di chiusura.
Eventuali allegati (dichiarazioni di conformità – certificazione conformità CE – certificati di prova – dichiarazioni di corretta posa in opera), qualora consegnati al titolare per essere resi disponibili al responsabile dell'istruttoria tecnica VF, devono essere elencati nella specifica voce.

REAZIONE AL FUOCO

- 6 Dichiarazione inerente i materiali** classificati ai fini della **reazione al fuoco** :
- DICHIARAZIONE (*mod. DICH. PROD. 2012*) a firma di professionista iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno (D.M. 5 agosto 2011 ex L. 818 recante procedure e requisiti)
unitamente a planimetria dalla quale si evinca la dislocazione dei materiali.
Eventuali allegati (dichiarazioni di conformità – certificazione conformità CE – certificati di prova di reazione al fuoco – dichiarazioni di corretta posa in opera), qualora consegnati al titolare per essere resi disponibili al responsabile dell'istruttoria tecnica VF, devono essere elencati nella specifica voce.

DISPOSITIVI di APERTURA DELLE PORTE installate lungo le vie di esodo

- 7 Dichiarazione inerente i dispositivi di apertura delle porte** installate lungo le vie di esodo ai sensi del DM 03.11.2004:
- DICHIARAZIONE (*mod. DICH. PROD. 2012*) a firma di professionista iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno (D.M. 5 agosto 2011 ex L. 818 recante procedure e requisiti)
unitamente a planimetria dalla quale si evinca la dislocazione dei materiali.
Eventuali allegati (dichiarazioni di conformità – certificazione conformità CE – certificati di prova – dichiarazioni di corretta posa in opera), qualora consegnati al titolare per essere resi disponibili al responsabile dell'istruttoria tecnica VF, devono essere elencati nella specifica voce.

IMPIANTI ELETTRICI e di PROTEZIONE CONTRO SCARICHE ATMOSFERICHE

- 8 Dichiarazione di conformità** degli impianti elettrici e di protezione contro le scariche atmosferiche; redatta dal titolare della Ditta esecutrice dell'impianto secondo le modalità di cui all'art. 7 del D.M. 22.01.2008 n° 37, accompagnata da copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali e dallo schema dell'impianto realizzato. Il progetto e gli allegati obbligatori sono tenuti a disposizione per eventuali controlli, eventualmente allegati in copia alla Dichiarazione.
- 9 Verbale di verifica dell'impianto di illuminazione di sicurezza e delle alimentazioni di sicurezza** in genere (impianti di allarme, di diffusione sonora, di alimentazione degli impianti antincendi).

IMPIANTI DI PROTEZIONE ATTIVA ANTINCENDI

IMPIANTI di IDRANTI, di ESTINZIONE AUTOMATICA e MANUALE, di RIVELAZIONE D'INCENDIO, di RIVELAZIONE FUGHE GAS, ...

- 10 Dichiarazione di conformità degli impianti di protezione attiva antincendi** redatta dal titolare della Ditta esecutrice dell'impianto secondo le modalità di cui all'art. 7 del D.M. 22.01.2008 n° 37, accompagnata da copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali e dallo schema dell'impianto realizzato. Il progetto e gli allegati obbligatori sono tenuti a disposizione per eventuali controlli, eventualmente allegati in copia alla Dichiarazione. *Limitatamente agli impianti di protezione antincendio (impianti di estinzione e impianti di rilevazione e segnalazione) lo schema di impianto e la relazione sintetica sui materiali e componenti impiegati, dovranno essere acquisiti solo qualora non compresi nell'esame progetto o qualora siano state apportate modifiche rispetto al progetto approvato.*
- A titolo indicativo si riporta l'elenco delle principali norme di buona tecnica (UNI-VVF) a cui fare riferimento nella citata Dichiarazione di Conformità:
- Norme UNI-VVF 10779 per impianti di estinzione incendi – reti d'idranti;
 - Norme UNI-VVF EN 12845 per impianti fissi di estinzione automatica a pioggia
 - Norme UNI-VVF 9795 per impianti di rivelazione e segnalazione manuale di incendio;
 - Norme UNI-VVF 11292 per i locali antincendio;

IMPIANTI DI EVACUAZIONE FUMO E CALORE

- 11 Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento** degli impianti (mod. *DICH. IMP.* 2012) in **presenza** di progetto dell'impianto redatta dal titolare della Ditta esecutrice dell'impianto, accompagnata da copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali e dallo schema dell'impianto realizzato, e per casi residuali non disciplinati dal D.M. 37/2008.
- 12 Certificazione di corretta installazione e funzionamento** degli impianti (mod. *CERT. IMP.* 2012) in **assenza** di progetto dell'impianto redatta da professionista iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno (*allegato A del D.M. 5 agosto 2011 ex L. 818*), completa dei relativi allegati, e per casi residuali non disciplinati dal D.M. 37/2008.

IMPIANTI TERMICI A GAS E LINEE TRASPORTO GAS (infiammabili, combustibili, comburenti)

- 13 Dichiarazione di conformità** redatta dal titolare della Ditta esecutrice dell'impianto e della **linea trasporto**, secondo le modalità di cui all'art. 7 del D.M. 22.01.2008 n° 37, accompagnata da copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali e dallo schema dell'impianto realizzato. Il progetto e gli allegati obbligatori sono tenuti a disposizione per eventuali controlli, eventualmente allegati in copia alla Dichiarazione.
- 14 Attestazione di conformità** degli apparecchi e dei dispositivi di sicurezza, regolazione e controllo alla Direttiva 90/396/CEE ai sensi del DPR 15.11.1996 n° 661 [marcatura CE], con allegato **attestato di conformità** dei dispositivi installati separatamente

IMPIANTI TERMICI A COMBUSTIBILI LIQUIDI E LINEE TRASPORTO COMBUSTIBILI LIQUIDI

- 15 Dichiarazione di conformità** redatta dal titolare della Ditta esecutrice dell'impianto e della **linea trasporto**, secondo le modalità di cui all'art. 7 del D.M. 22.01.2008 n° 37, accompagnata da copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali e dallo schema dell'impianto realizzato. Il progetto e gli allegati obbligatori sono tenuti a disposizione per eventuali controlli, eventualmente allegati in copia alla Dichiarazione. Ai fini della sicurezza antincendio, come previsto dal D.M. 28.04.2005, alla dichiarazione di conformità dovranno essere allegata copia delle **approvazioni e/o omologazioni** - in corso di validità - rilasciate dal Ministero dell'Interno, relativamente a:
- dispositivo di massimo riempimento del serbatoio [art. 6.7 comma 2 lett. c)]
 - dispositivo di intercettazione automatica del combustibile [art. 7.1]
 - certificazione di prova a tenuta delle tubazioni di alimentazione del bruciatore ad una pressione di prova 1,5 volte quella di esercizio e comunque non inferiore a 4 atm.
- 16 Verbal di prova** a tenuta del serbatoio, ad una pressione di prova non inferiore ad 1 kg/cmq.
per i soli GENERATORI DI ARIA CALDA
- 17 Documentazione**, secondo il D.M. 7.8.2012, attestante la **resistenza al fuoco delle serrande tagliafuoco** comprendente:
- DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA a firma dell'installatore (mod. *DICH. PROD.* 2012), e relativi allegati, unitamente a planimetria dalla quale si evinca la dislocazione di tali serrande, quali elementi di chiusura.
- 18 Dichiarazione/Certificazione di corretta installazione** dei dispositivi ed accessori di sicurezza dell'impianto, nonché delle attrezzature e componenti dell'impianto, con specifica funzione ai fini della sicurezza antincendio, relativamente a:
- dispositivi di spegnimento automatico del bruciatore
 - dispositivo di espulsione dell'aria all'esterno
 - circuito di circolazione dell'aria e dei fumi (pressione)
 - condotte aerotermitiche
- a Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento** (mod. *DICH. IMP.* 2012) in **presenza** di progetto redatta dal titolare della Ditta esecutrice dell'impianto, accompagnata da copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali e dallo schema dell'impianto realizzato, e per casi residuali non disciplinati dal D.M. 37/2008.
- b Certificazione di corretta installazione e funzionamento** (mod. *CERT. IMP.* 2012) in **assenza** di progetto redatta da professionista iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno (ai sensi del D.M. 5 agosto 2011 ex L. 818), completa dei relativi allegati, e per casi residuali non disciplinati dal D.M. 37/2008.

- 19 **Dichiarazione di conformità** redatta dal titolare della Ditta esecutrice dell'installazione del **gruppo elettrogeno**, secondo le modalità di cui all'art. 7 del D.M. 22.01.2008 n° 37, accompagnata da copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali e dallo schema dell'impianto realizzato.
Il progetto e gli allegati obbligatori sono tenuti a disposizione per eventuali controlli, eventualmente allegati in copia alla Dichiarazione.
Ai fini della sicurezza antincendio, come previsto dal D.M. 22.10.2007, alla dichiarazione di conformità dovranno essere allegata copia delle **approvazioni e/o omologazioni** - in corso di validità - rilasciate dal Ministero dell'Interno, relativamente a :
- certificazione di prova a tenuta delle tubazioni di alimentazione del gruppo ad una pressione di prova 1,5 volte quella di esercizio e comunque non inferiore a 4 atm.
 - di dichiarazione di conformità "marcatura CE" ai sensi del D.P.R. 24 luglio 1996, n° 459, da cui si possa evincere che il gruppo è dotato di un sistema automatico di sicurezza e/o controllo che raggiunga i seguenti obiettivi:
 - arresto del motore/turbina sia per eccesso di temperatura di funzionamento a regime che per caduta di pressione o di livello dell'olio lubrificante (Circolare Ministero Interno S.A. n° 12 del 08.07.2003 punto 4.1)
 - intercettazione del flusso del combustibile per arresto del motore/turbina o per mancanza di corrente elettrica generata (Circolare Ministero Interno S.A. n° 12 del 08.07.2003 punto 4.1)
 - esclusione della corrente elettrica dei circuiti di alimentazione del motore stesso – a seguito di arresto del motore - fatta eccezione della illuminazione di sicurezza del locale ove il gruppo è ubicato (la quale deve, in ogni caso, essere garantita). (Circolare Ministero Interno S.A. n° 12 del 08.07.2003 punto 4.2)
 - avvio del sistema di ventilazione forzata con funzionamento discontinuo azionato dal segnale di un rivelatore di gas/vapore, marcato CE, posto all'interno dell'involucro. In alternativa al sistema di ventilazione forzata, può essere installato all'interno dell'involucro un rivelatore di gas o vapore marcato CE che, in presenza di gas o di vapori in concentrazione superiore al 50% del limite inferiore di infiammabilità, determini l'arresto dell'alimentazione del combustibile, l'esclusione dell'impianto elettrico e la segnalazione ottica ed acustica del guasto. (Circolare Ministero Interno S.A. n° 12 del 08.07.2003 punto 4.3 – GRUPPI RACCHIUSI ENTRO INVOLUCRI METALLICI)
- 20 Verbale di prova a tenuta del serbatoio esterno al gruppo elettrogeno, ad una pressione di prova non inferiore ad 1 kg/cmq.

SISTEMA di GESTIONE della SICUREZZA ANTINCENDIO (SGSA)

- 21 **Documentazione** relativa al **SISTEMA di GESTIONE della SICUREZZA ANTINCENDIO (SGSA)**
- a PIANO DI SICUREZZA dell'ATTIVITA' comprendente fra l'altro:
- organizzazione del personale;
 - identificazione e valutazione dei pericoli derivanti dall'attività;
 - controllo operativo;
 - gestione delle modifiche;
 - controllo delle prestazioni;
 - manutenzione dei sistemi di protezione;
 - controllo e revisione.
- b PIANO DI EMERGENZA dell'ATTIVITA' e ORGANIZZAZIONE dell'EMERGENZA
secondo il D.M. 10 marzo 1998.
- c Procedure operative di sicurezza delle squadre di soccorso e adempimenti derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 09.04.2008 n° 81 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché quelle adottate in ordine alla formazione dei lavoratori incaricati quali ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI e GESTIONE dell'EMERGENZA dell'attività, contenente in allegato *copia degli attestati di frequenza e/o idoneità [D.M. 10 marzo 1998] o, in alternativa, istanza per la frequentazione di specifico corso.*
- d Dichiarazione a firma del titolare dell'attività attestante l'avvenuta predisposizione del registro dei controlli semestrali, sorveglianza e manutenzione.

ALTRE CERTIFICAZIONI

- 22 Altre certificazioni, dichiarazioni o documentazioni
[unitamente a tavole grafiche riepilogative dalle quali si evinca la dislocazione dei relativi singoli elementi]:
(specificare quali)
- a Dichiarazione di conformità degli estintori portatili. [D.M. 07.01.2005 Norme Tecniche per classificazione degli estintori]
- b Certificazione di omologazione del materiale di sigillatura impiegato per il ripristino delle condizioni di resistenza al fuoco nei fori di attraversamento degli impianti, nonché dichiarazione del Direttore dei lavori relativa alla posa in opera.
- c Certificazione comprovante le caratteristiche di tenuta ai vapori del rivestimento delle batterie.
- d _____
- 23 **Elencazione delle sostanze pericolose** presenti in deposito e/o in lavorazione nonché relative schede tecniche di sicurezza.
- 24 **Verbale di collaudo statico** degli elementi strutturali [tribune, solai, bacini di contenimento, ecc.]